



SWG

RADAR

*valori, comportamenti, gusti,
consumi e scelte politiche*

22 – 28 maggio 2023

- ✓ **PENSIONI:** in Europa gli italiani sono tra i più critici nei confronti del proprio sistema pensionistico
- ✓ **CALCIO E GIUSTIZIA:** un sistema ancora in difficoltà. Scarsa fiducia nella giustizia sportiva
- ✓ **SETTANTENNIALS:** una classe emergente di senior attivi e in salute chiede maggiori servizi dedicati

PANNELLO SWG: LA FIDUCIA IN GIORGIA MELONI E L'EFFICACIA DEL GOVERNO

1.

PENSIONI

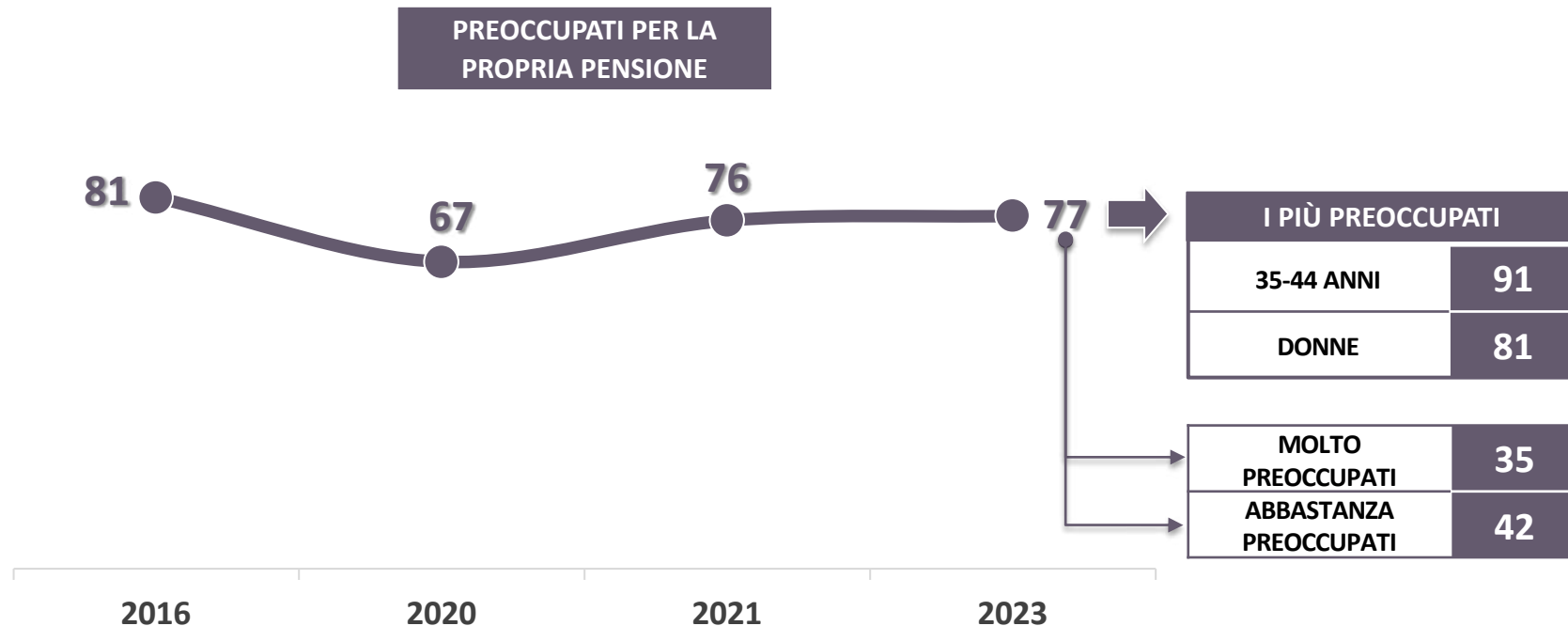
Tra gli italiani è molto diffusa l'incertezza in merito alle pensioni, sia per quanto riguarda l'importo che verrà percepito che per l'età in cui sarà possibile ritirarsi dal lavoro. Nel 2020 abbiamo assistito a un allentamento di queste preoccupazioni, ma successivamente sono andate progressivamente ad aumentare. Ad essere particolarmente in pensiero sono le donne e i soggetti della fascia d'età 35-44 anni, ovvero quelli che sono ancora lontano dalla data di pensionamento ma, a differenza dei più giovani, iniziano un po' già a pensarci.

I cittadini si mostrano fortemente critici nei confronti del sistema pensionistico italiano: quasi 3 su 4 lo ritengono ingiusto. Questo atteggiamento è prevalente in tutti i maggiori stati europei, ma nel nostro Paese, assieme a Polonia e Grecia, i giudizi negativi sul sistema risultano particolarmente diffusi.

Uno degli aspetti centrali del dibattito che ruota attorno a questo tema è l'età pensionabile. Mediamente, negli 8 paesi Ue dove è stata svolta l'indagine, l'età di uscita ritenuta più adatta è di 63 anni. Gli italiani sono però quelli meglio disposti a rimanere al lavoro più a lungo, quasi fino a 65 anni (tuttavia 2 anni in meno dell'età per la pensione di vecchiaia fissata per legge). I francesi, che per tale questione stanno protestando da mesi, sono invece i più severi, indicando come età pensionabile meno di 62 anni. Ad ogni modo, in caso di innalzamento della soglia d'età per andare in pensione, le misure più richieste sono la differenziazione tra le diverse tipologie di impiego e l'adeguamento delle mansioni nell'ultimo periodo del percorso lavorativo.

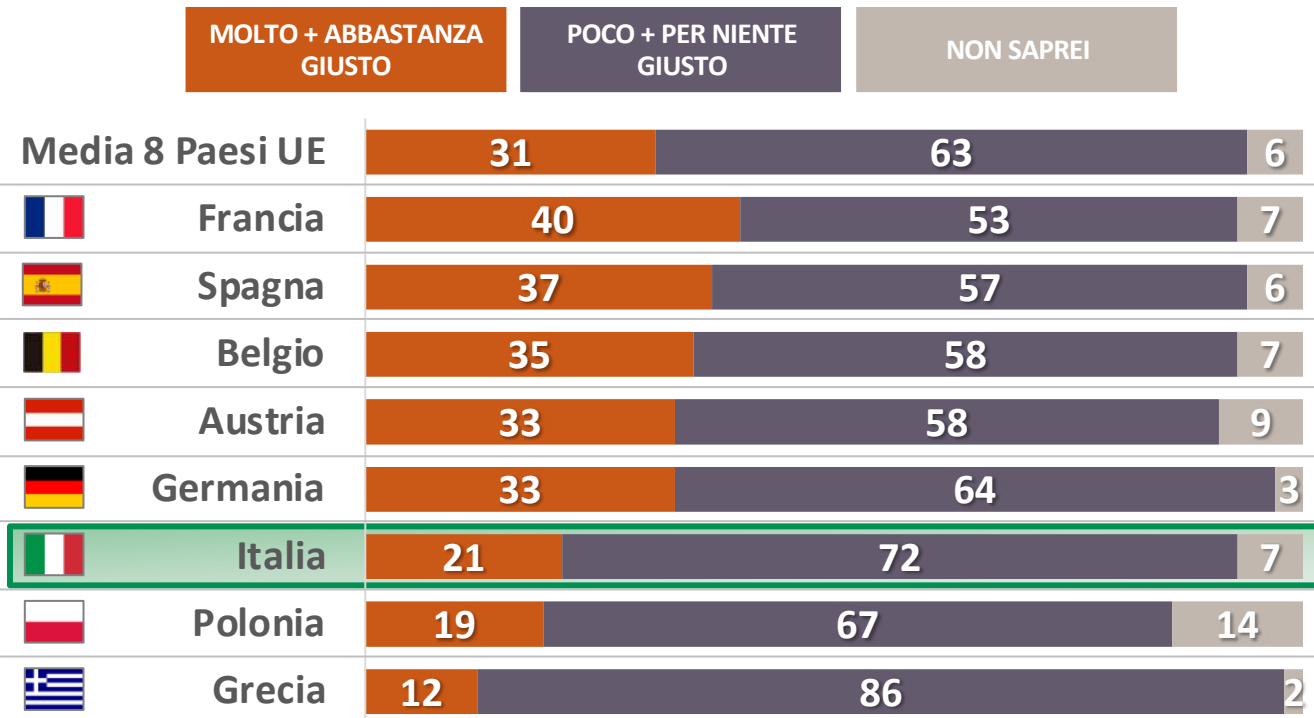


3 italiani su 4 temono per la propria pensione. Le età medie e le donne mostrano particolare apprensione



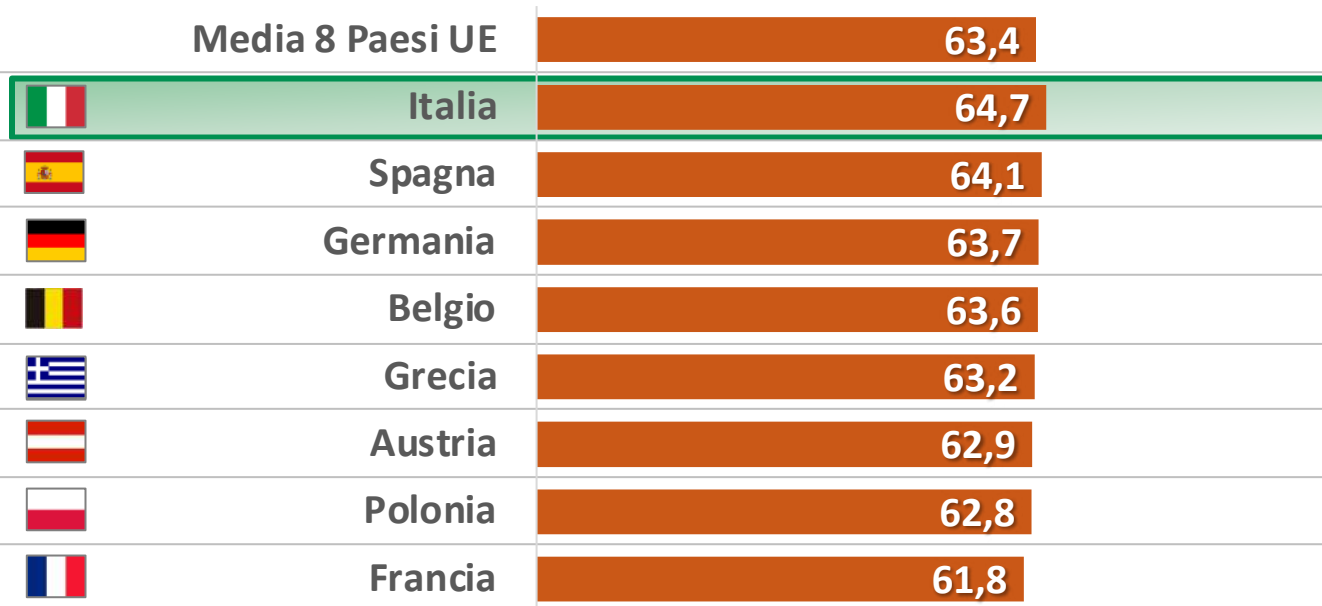
Una minoranza di cittadini europei approva il proprio sistema pensionistico. Greci i più critici, seguiti da polacchi, italiani e tedeschi

Ritiene che il sistema pensionistico del suo paese sia giusto?



L'età per la pensione più adatta viene ritenuta 63 anni. I francesi si fermerebbero a 62, gli italiani sono disposti ad aspettare fino ai 65 anni

Considerando la necessità di mantenere sostenibile il sistema pensionistico, secondo lei quale sarebbe l'età più adeguata per andare in pensione?



Le misure da adottare in caso di innalzamento dell'età pensionabile: distinzioni tra tipologie di lavoro e adeguamento delle mansioni

Se si dovesse aumentare l'età pensionabile, quali delle seguenti misure sarebbe più importante implementare? (INDICHI LE TRE PIÙ IMPORTANTI)

differenziare fortemente le età pensionabili tra le diverse tipologie di lavoro

48

programmare la carriera lavorativa prevedendo, al crescere dell'età, il passaggio a mansioni sempre più consone all'età e allo stato di salute del lavoratore

45

prevedere la flessibilità in uscita permettendo di andare in pensione prima con un assegno più basso

43

rafforzare la prevenzione sanitaria in modo da preservare la salute dei lavoratori in età avanzata

28

differenziare le età pensionabili per uomini e donne

19

rafforzare la formazione in modo da tenere i lavoratori competitivi nel mercato del lavoro anche in età avanzata

18

2.

CALCIO E GIUSTIZIA

Nonostante i buoni risultati raggiunti dai club di serie A nelle coppe europee, il sistema calcio è percepito ancora in una grande fase di crisi, sia dagli appassionati che dall'opinione pubblica in generale. Tra le motivazioni anche il difficile rapporto con la giustizia sportiva alimentato dal caso Juventus, dove è ampio l'accordo per la penalizzazione legata agli illeciti, ma emergono perplessità sulle modalità con cui la giustizia sportiva ha gestito l'accaduto. Ne deriva una valutazione critica non solo da parte dei tifosi juventini, ma, in generale dalla maggior parte degli appassionati sull'evolvere delle vicende giudiziarie che hanno riguardato i bianconeri. La preannunciata riforma della giustizia sportiva risponde ad una richiesta forte degli appassionati, che punta non solo alla tempestività delle sentenze ma anche alla loro credibilità e alla loro coerenza con i procedimenti della giustizia ordinaria.

Al netto del problema giustizia, gli appassionati italiani premiano il Napoli, non solo per i successi sportivi, ma anche per la sostenibilità del progetto sportivo. Su fairplay in campo e cultura del tifo sugli spalti, i giudizi sono, invece, negativi con un quarto degli intervistati che non ritiene adeguata nessuna delle principali società della serie A.

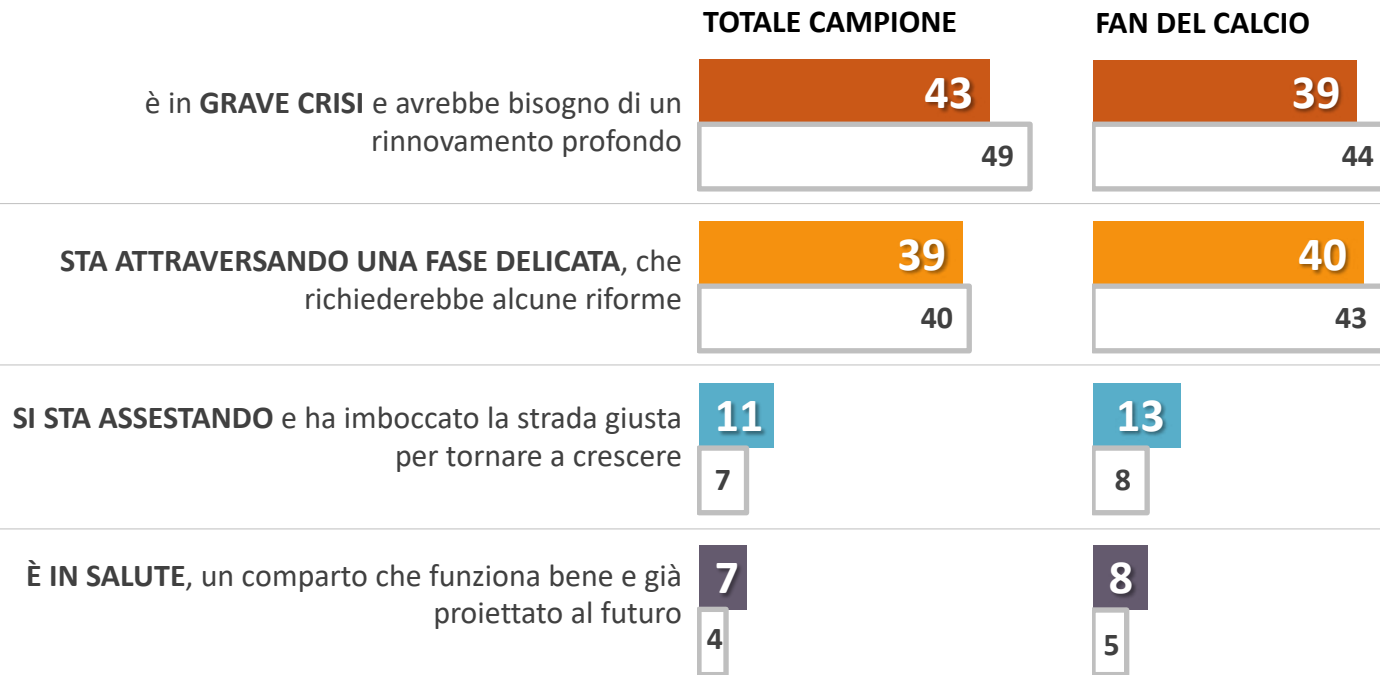
La crisi del sistema calcio non è quindi solo una crisi di risultati o di sostenibilità economica, ma una crisi di senso che richiede di mettere al centro dei progetti la piacevolezza del gioco e dell'esperienza di tifo, dentro e fuori dagli stadi.



Nonostante i buoni risultati a livello europeo dei club, il calcio italiano è percepito ancora in difficoltà

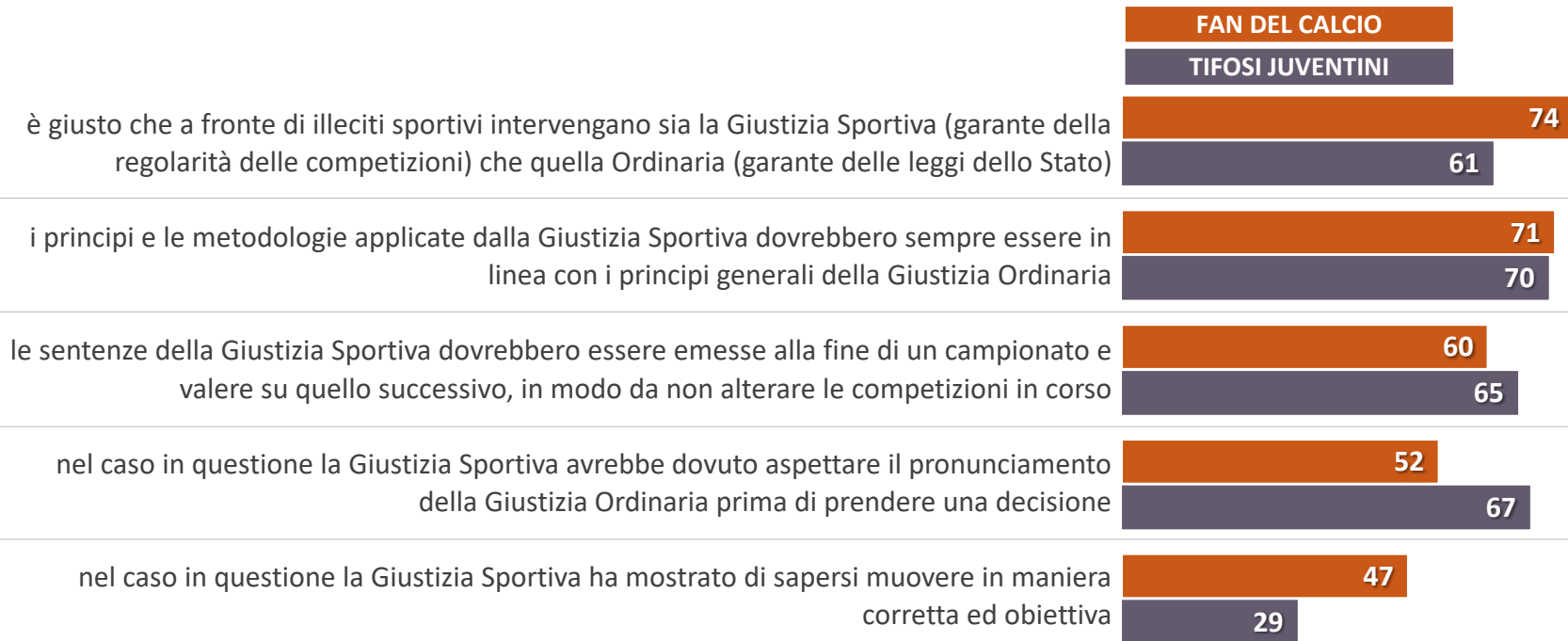
In generale, secondo lei il Sistema Calcio italiano oggi:

☐ Giugno 2022



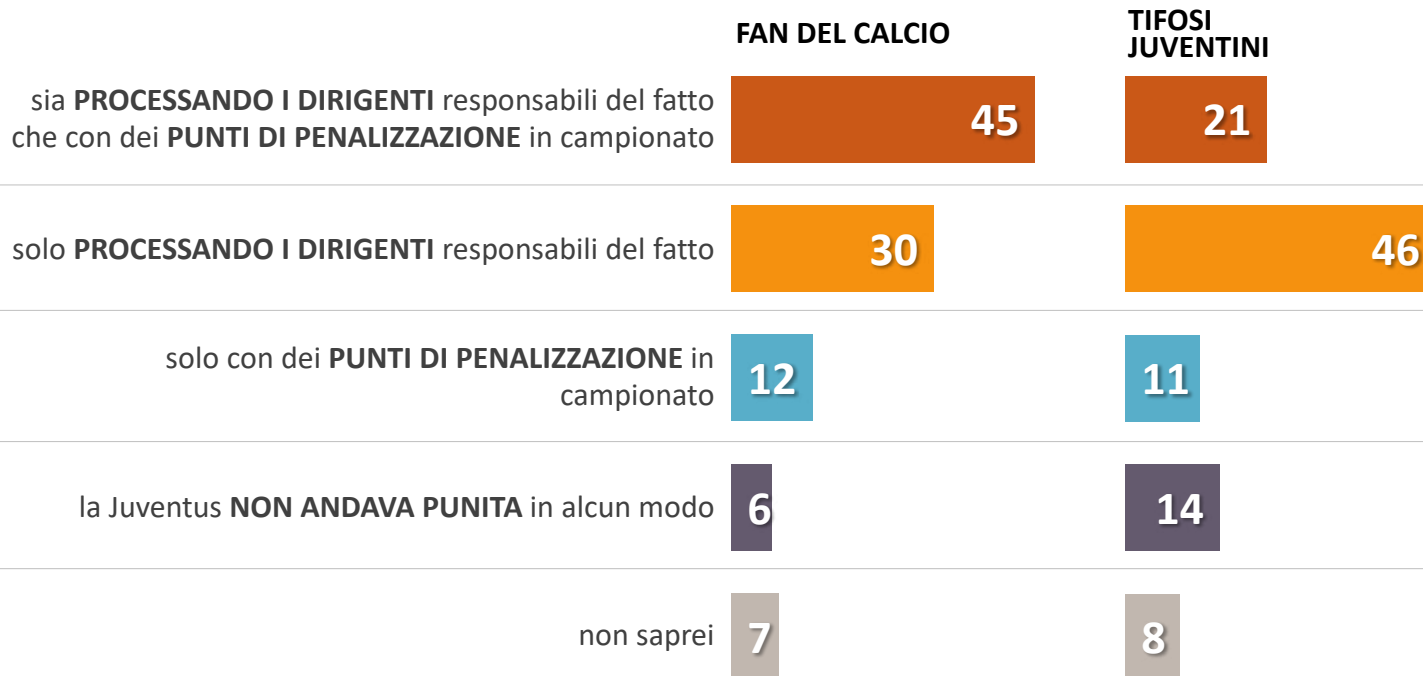
È parere diffuso che giustizia sportiva e ordinaria si occupino degli illeciti sportivi, ma con uguali criteri di giudizio

Il campionato 2022/23 è stato caratterizzato anche dalle vicende della giustizia sportiva che hanno riguardato in particolare la Juventus.
Qual è il suo grado di accordo/disaccordo con le seguenti affermazioni? (% D'ACCORDO)



Ampio accordo per la penalizzazione della Juventus. I suoi tifosi avrebbero voluto però tenere distinte le colpe dei dirigenti

Secondo lei, per le sue irregolarità di bilancio sarebbe giusto che la Juventus fosse punita?



Il Napoli la società che ha saputo unire risultati e sostenibilità. Su cultura del tifo e fairplay c'è ancora molto da fare

Le elencheremo alcuni grandi club del campionato di Serie A. Indipendentemente dalla classifica e dalla sua squadra del cuore, pensando agli ultimi anni a quali delle seguenti società darebbe il premio per: (RISPONDONO I FAN DEL CALCIO)

							NESSUNA DI QUESTE
IL PROGETTO SPORTIVO PIÙ SOSTENIBILE SUL PIANO ECONOMICO	27	20	16	15	12	9	14
UNA CULTURA DEL TIFO PIÙ SANA, PACIFICA E RISPETTOSA	15	13	19	16	11	12	25
IL FAIRPLAY, IL RISPETTO E LA CORRETTEZZA DEI GIOCATORI IN CAMPO	14	17	19	17	9	12	23
I RISULTATI SPORTIVI OTTENUTI	39	17	22	18	9	14	9

3.

SETTANTENNIALS

È noto come il Vecchio Continente, e l'Italia in misura ancor maggiore, debba fare i conti con una profonda questione demografica. Si stima che al 2050 i Baby Boomers di oggi saranno la generazione più numerosa: sette over 65enni ogni 10 persone tra i 20 e i 64 anni. È la sfida dei «Settantennials», ai quali abbiamo dedicato un approfondimento assieme a Kearney nell'omonimo evento del 24 maggio.

I senior di oggi si raccontano come attivi, autonomi e felici: non siamo soltanto più longevi, ma in salute sempre più a lungo. Ad oggi 6 senior su 10 tracciano un bilancio positivo della propria qualità della vita, contro un residuo 8% che la giudica insufficiente. Rischiamo così di dimenticarci dei bisogni e delle esigenze dei «Settantennials»: il 66% lamenta una scarsa attenzione nei loro confronti da parte del Sistema Paese, troppo concentrato ad assistere i soli anziani non autosufficienti.

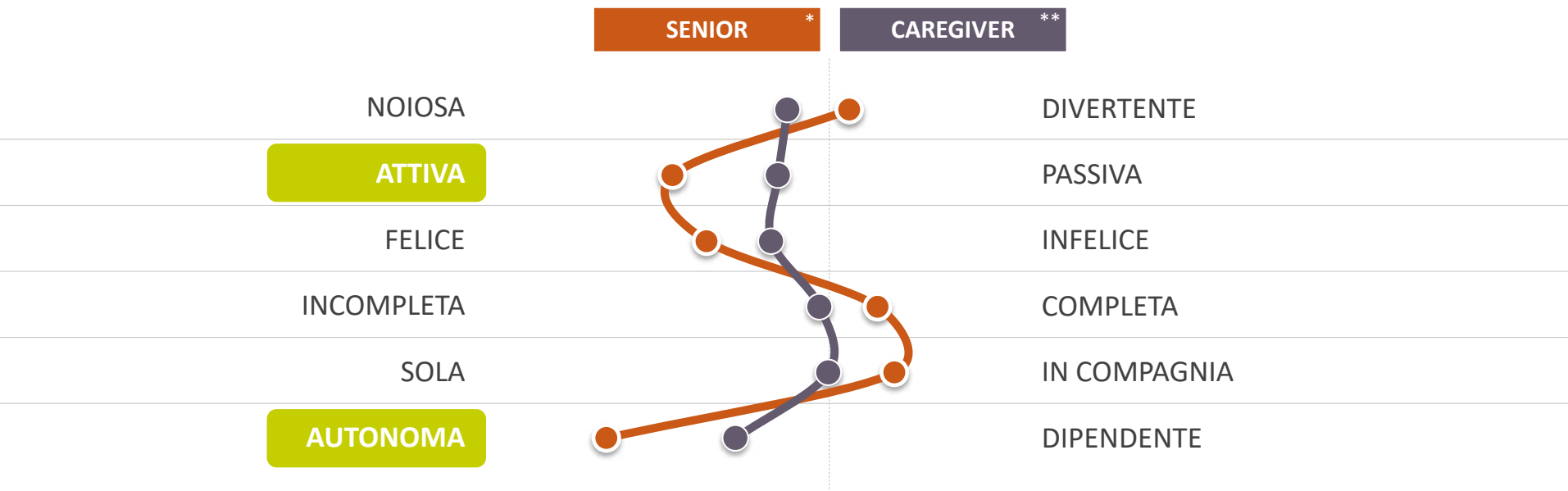
Eppure tra i senior in salute e ancora autosufficienti emerge una chiara spinta alla Silver Economy, che potenzi i servizi a loro dedicati. Sia per preservare la loro indipendenza e non pesare sui propri cari (52%), che dal canto loro denunciano una certa carenza di tempo, sia per presidiare l'accessibilità ai servizi, in termini pratici ed economici.

Le priorità di sviluppo di servizi per i «Settantennials» riguardano anzitutto l'assistenza alla salute (89%) e all'abitare (80%). Ma non è tutto: molti senior sollevano il bisogno di servizi per attività culturali (68%), ludiche (66%) e sportive/motorie (59%), per non rinunciare al proprio stile di vita attivo.



Come si raccontano i *senior*: stile di vita attivo, felicità e autonomia i tratti più enfatizzati. Mentre i *caregiver* smorzano i toni

Le proporremo di seguito una serie di coppie di aggettivi o attributi.
Indichi per ciascuno quello che meglio definisce la sua vita oggi / la vita della persona a lei cara:



*Senior: over 60enni almeno parzialmente autosufficienti. **Caregiver: 18-59enni che si prendono cura di un Senior almeno parzialmente autosufficiente.

6 *senior* su 10 vivono bene ma è opinione diffusa che le esigenze degli autosufficienti siano trascurate

Pensando a lei nel complesso come valuta oggi la qualità della sua vita? (RISPONDONO I SENIOR*)

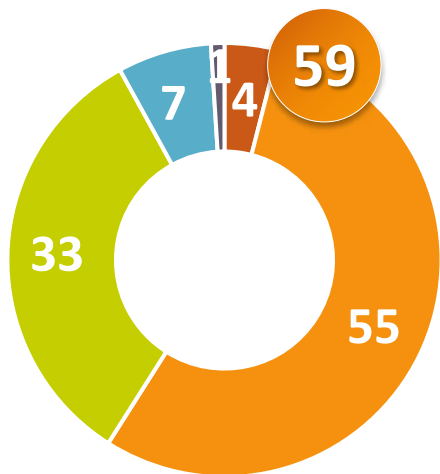
OTTIMA

BUONA

SUFFICIENTE

MEDIOCRE

SCADENTE



Alcuni sostengono che in Italia si tende a pensare soprattutto ai bisogni degli anziani non più autosufficienti dimenticandosi di quelli delle persone ancora autosufficienti.

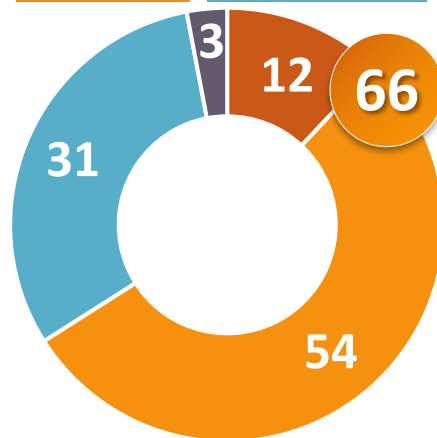
Con questa affermazione lei è... (RISPONDONO I SENIOR*)

DEL TUTTO D'ACCORDO

D'ACCORDO

IN DISACCORDO

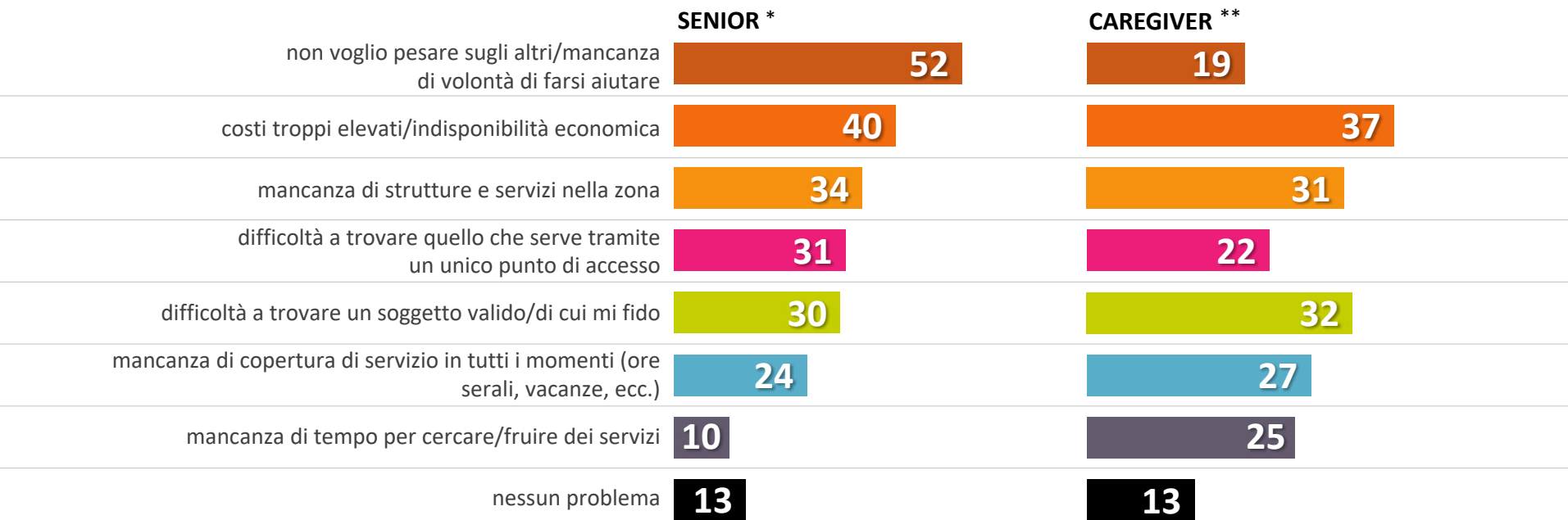
DEL TUTTO IN DISACCORDO



*Senior: over 60enni almeno parzialmente autosufficienti.

Le difficoltà legate all'età avanzata: il timore di pesare sugli altri per i *senior*, l'impegno economico per chi se ne prende cura

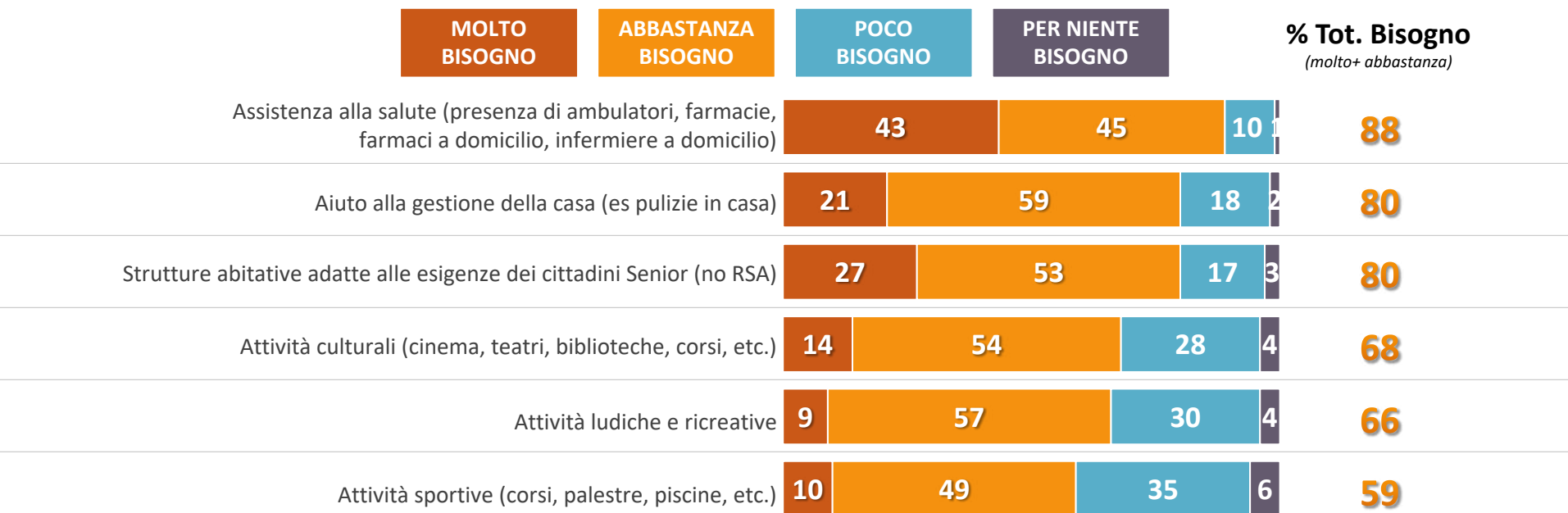
Quali sono i problemi o le difficoltà che oggi eventualmente riscontra rispetto a ciò di cui avrebbe bisogno / nel dare sostegno a questo suo parente?
(POSSIBILI PIÙ RISPOSTE)



*Senior: over 60enni almeno parzialmente autosufficienti. **Caregiver: 18-59enni che si prendono cura di un Senior almeno parzialmente autosufficiente.

I servizi per la terza età più richiesti: assistenza alla salute, ma anche aiuto in casa e disponibilità di abitazioni adeguate

Pensando alla sua vita oggi o in prospettiva futura, quale dei seguenti servizi è necessario sviluppare di più per le persone della sua età? (POSSIBILI PIÙ RISPOSTE – RISPONDONO I SENIOR*)

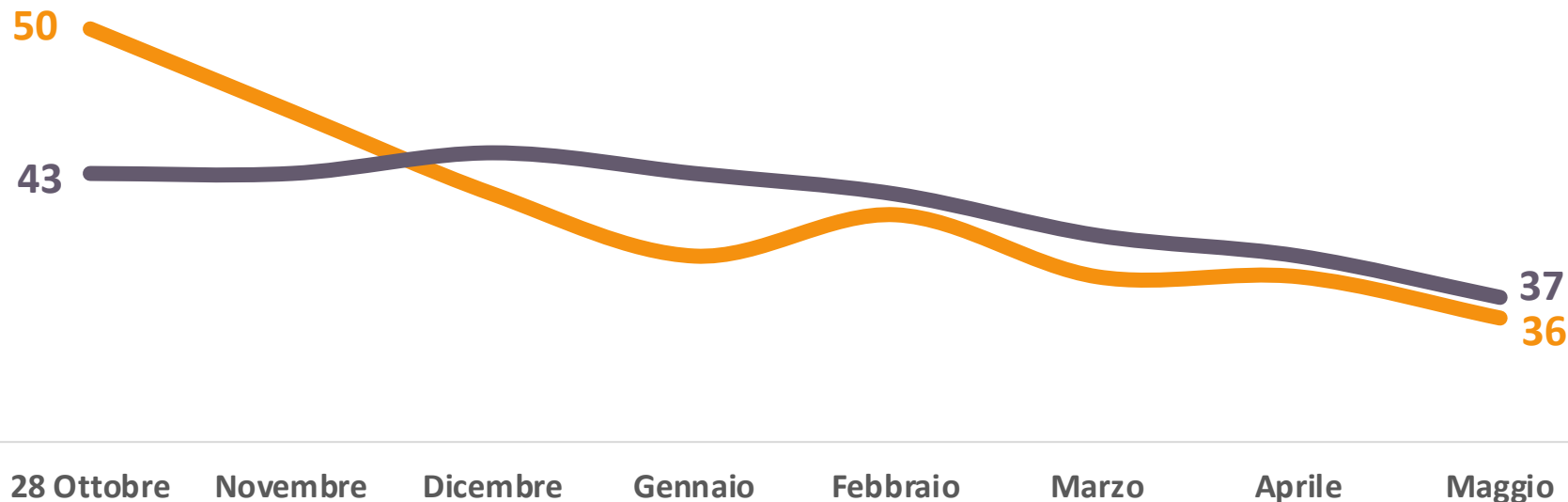


*Senior: over 60enni almeno parzialmente autosufficienti.

PANNELLO SWG: LA FIDUCIA IN GIORGIA MELONI E L'EFFICACIA DEL GOVERNO

FIDUCIA IN GIORGIA MELONI
(% «molta + abbastanza fiducia»)

EFFICACIA DEL GOVERNO
(% «molto + abbastanza efficace»)

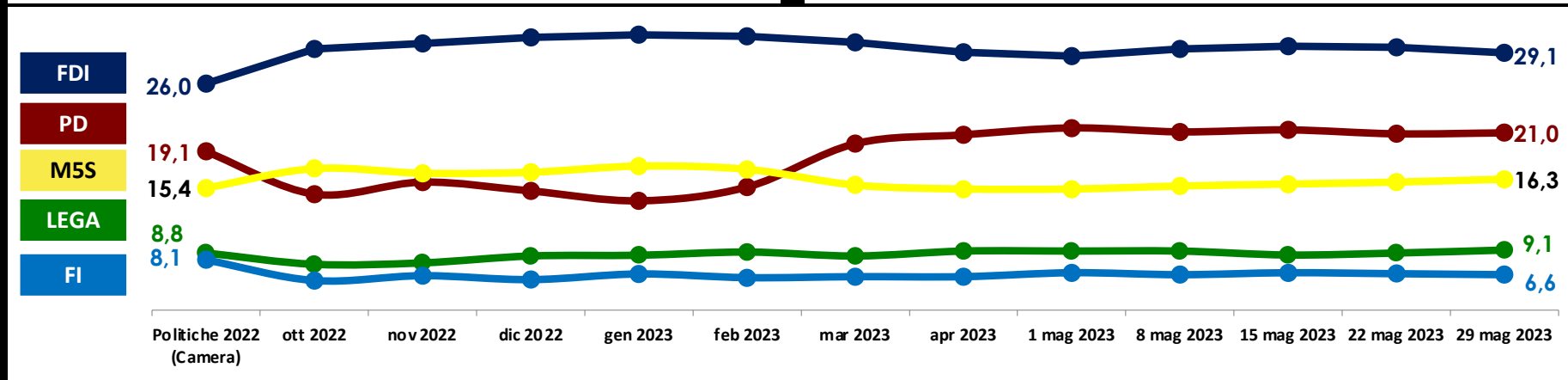


INTENZIONI DI VOTO 29 MAGGIO 2023

		Differenza rispetto al 22/05/2023
Fratelli d'Italia	29,1	-0,6
Partito Democratico	21,0	+0,1
Movimento 5 Stelle	16,3	+0,3
Lega	9,1	+0,3
Forza Italia	6,6	-0,1
Azione	4,0	-0,3

		Differenza rispetto al 22/05/2023
Alleanza Verdi-Sinistra	3,4	-0,1
Italia Viva	2,8	+0,1
+Europa	2,4	+0,2
Per l'Italia con Paragone	2,0	=
Unione Popolare	1,4	-0,2
Noi Moderati	1,0	+0,2
Altro partito	0,9	+0,1

Non si esprime: 36% (-1)



"There is nothing so stable as change"
Bob Dylan



Valori, comportamenti, gusti, consumi e scelte politiche. Leggerli e anticiparli è la nostra missione.

Fondata a Trieste nel 1981, SWG progetta e realizza ricerche di mercato, di opinione, istituzionali, studi di settore e osservatori, analizzando e integrando i trend e le dinamiche del mercato, della politica e della società.

SWG supporta i propri clienti nel prendere le decisioni strategiche, di comunicazione e di marketing, attraverso la rilevazione, la comprensione e l'interpretazione del pensiero e dei comportamenti dell'opinione pubblica e degli stakeholder, alla luce delle dinamiche degli scenari sociali, politici ed economici, utilizzando metodologie affidabili e innovative.

- ✓ **AFFIDABILITÀ**, 40 ANNI DI ESPERIENZA SUL MERCATO E MANAGERIALITÀ
- ✓ **INNOVAZIONE**, DEGLI STRUMENTI, DEI PROCESSI E DEI CONTENUTI
- ✓ **CURA ARTIGIANALE**, PERSONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA E CENTRALITÀ DELL'INTERPRETAZIONE
 - ✓ **DATI**, MOLTEPLICITÀ DELLE FONTI E FIELDWORK PROPRIETARIO
 - ✓ **ALGORITMI**, SOLUZIONI AFFIDABILI E SCALABILI
 - ✓ **PERSONE**, ETICA PROFESSIONALE E RIGORE METODOLOGICO

SWG S.p.A. - Società Benefit da dicembre 2022

SWG è membro di ASSIRM, ASSEPRIM, MSPA e ESOMAR. Sistema di gestione certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015. Privacy Policy adeguata al GDPR.

TRIESTE

Via San Giorgio 1 - 34123
Tel. +39 040 362525
Fax +39 040 635050

MILANO

Via G. Bugatti 5 - 20144
Tel. +39 02 43911320
Fax +39 040 635050

ROMA

Piazza di Pietra 44 - 00186
Tel. +39 06 42112
Fax +39 06 86206754

